



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## UNDICESIMA LEGISLATURA

---

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 417

---

#### **LA REGIONE CONDIVIDE CHE DEGLI STUDENTI GARANTISCANO LA SICUREZZA ANTINCENDIO ALL'INTERNO DELLE RESIDENZE ESU DI PADOVA AL POSTO DEGLI ADDETTI AL PORTIERATO?**

presentata il 17 luglio 2023 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- dal 2012 l'ESU di Padova ha proceduto all'esternalizzazione del servizio di portierato presso la gran parte delle residenze studentesche, con il conseguente passaggio dei lavoratori interessati a società private, con applicazione dapprima del CCNL "Multiservizi" e, successivamente, del CCNL "Servizi fiduciari", con una progressiva riduzione di salario e diritti, a parità di servizi prestati;
- infatti, secondo alcune rielaborazioni di parte sindacale, il CCNL "Servizi fiduciari" prevedrebbe un salario lordo di 950 euro/mese, per una paga oraria lorda di euro 5,49, a fronte di un lavoro che consiste nella gestione dei flussi giornalieri degli studenti, compresi check-in/check-out, vigilanza rispetto a possibili malintenzionati, oltre a mansioni fondamentali per la sicurezza come la gestione antincendio e primo soccorso;
- allo scopo di comprimere ulteriormente i costi, l'ESU ha recentemente ridotto l'orario di vigilanza-portierato in alcune residenze studentesche, limitandolo alla fascia oraria 8-15.30, con conseguente taglio di 5 posti di lavoro e ulteriori disservizi per gli studenti;
- tale scelta crea indubbi rischi di sicurezza all'interno delle residenze, anche nella gestione di eventuali emergenze antiincendio.

Considerato che:

- nel Regolamento generale delle Residenze Universitarie dell'ESU, è stato inserito il punto 2.7 "Attività di supporto alla gestione della sicurezza antincendio" secondo il quale *"gli studenti interessati potranno dare la propria disponibilità a svolgere attività di supporto alla portineria e al responsabile della residenza, relativamente la gestione degli allarmi antincendio"*, selezionando fino a 5 studenti per ogni residenza che, dopo una formazione antincendio "rischio medio" di 8 ore, saranno adibiti a tali compiti beneficiando di uno sconto del 10% del costo annuale del posto letto;

- la sicurezza antincendio è uno dei cardini del d.lgs. 81/2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”, all’attuazione della quale si prevede che il datore di lavoro nomini dei “lavoratori”, anche se per gli studenti in questione si parla di una mansione di *“gestione degli allarmi antincendio”*.

La sottoscritta consiglia

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere se ritiene che la sicurezza antincendio all’interno degli studentati possa essere garantita da studenti, per loro natura non tenuti ad essere regolarmente presenti negli studentati, o se non siano invece più adeguate figure professionali stabilmente presenti, per vincoli contrattuali e lavorativi, all’interno di tali strutture.

---